

## *L'ex presidente del Quartiere San Vitale guiderà Loiano-Monghidoro*

di FEDERICA GIERI

QUALCUNO debutta e qualcun altro passa di grado. E poi c'è chi sorprende con un biglietto di sola andata per rincasare e chi ritorna, ma sotto una veste nuova. C'è un po' di tutto nei trasferimenti dei presidi titolari: dirigenti di ruolo vincolati alla loro scuola da un contratto triennale. Quello che è certo, è che, a ben guardare, le tabelle raccontano di molte sorprese o curiosità. E di molte sofferenze come la ventina di istituti che a settembre andranno a reggenza: un preside su due scuole. Con buona pace della Buona Scuola che rafforza il ruolo del dirigente su una 'sola' poltrona. La sorpresa maggiore riguarda Carmelo Adagio: nome noto per il curriculum istituzionale che torna da preside e in provincia al comprensivo di Loiano-Monghidoro. Presidente del San Vitale in quota ai Verdi negli anni di Cofferati, Adagio, una laurea in lettere e un dottorato in storia, dopo la sconfitta dell'urna ritorna a scuola. Per la precisione, al professionale Fioravanti con una cattedra di Italiano e Storia. Da lì all'Aldrovandi Rubbiani. Nel 2012, il salto: dirigente scolastico al comprensivo di Poggio Renatico (Ferrara). Lì si fa le ossa, gestendo anche il post terremoto. «Sono contento di andare in un comprensivo che sta nascendo ora», commenta. «Neanche da presidente, sono mai stato senza scuola. Al netto di tutte le 'beghe' politiche, il lavoro di allora era di occuparmi di assistenza di anziani, nidi e materne. Un impegno non del tutto differente da questo».

Scartabellando i trasferimenti, spicca il trasloco di Paolo Borsarini che lascia, a contratto triennale in corso, il Righi per approdare all'Is Archimede dove lo storico preside Giuseppe Riccardi va in pensione. Un ritorno a casa, essendo Borsarini di San Giovanni in Persiceto. Al Righi si trasferisce Patrizia Calanchini Monti, preside al comprensivo di Monte San Pietro e reggente all'Is Montessori- da Vinci. Dove, salendo di grado, giunge, dal comprensivo 4 di Bologna, Rossella Fabbri. Infine, resta all'Is Luxemburg, questa volta da titolare e non più da reggente, Paolo Bernardi. Seconda 'promozione' sul campo, quella di Roberta Fantinato che lascia il comprensivo 7 per guidare l'Is Belluzzi-Fioravanti, retto quest'anno da un preside 'part time' Maria Cristina Casali, titolare al polo artistico. Il Belluzzi-Fioravanti era stato lasciato libero da Giuseppe Pedrielli, nominato provveditore di Forlì e Rimini. Una promozione che si sussurra essere palestra per allenarsi da Provveditore sotto le Due Torri allorché l'attuale numero uno, Giovanni Schiavone, andrà in pensione. Il che potrebbe accadere tra un paio di anni. Teresa d'Aguanno lascia l'Is Caduta della Direttissima a Castiglione dei Pepoli per andare all'Is agrario Serpieri, senza più Lucia Cucciarelli. In compenso l'Is sarà diretto da Fernanda Vaccari, attuale capo del comprensivo Vado-Monzuno. Movimenti anche tra gli istituti comprensivi: dal quattordicesimo passa a quello di Casalecchio Centro, Nicola Cutolo; a sua volta il quattordicesimo sarà coperto da Maria Anna Volpa in arrivo dal quarto di Imola. E ancora Antonella Falco saluta il 22, mentre il 18 le dà il benvenuto. Dice addio al comprensivo di Brisighella, Carmelina Rocco che si prenderà cura del comprensivo 1, da dove proviene il Provveditore. A Castenaso, da Vergato-Grizzana, Roberto Galligani; alla Croce di Casalecchio, da Castel San Pietro, Virna Venturoli e a Monte San Pietro, da San Giovanni, Nadia Zanetti.